

INFORMATIVA SUGLI ATTI DEL CONSIGLIO UE E CONGIUNTI DEL CONSIGLIO UE E DEL PARLAMENTO EUROPEO DI INTERESSE REGIONALE –  
03 MAGGIO 2024

Data	Codice e Titolo con link al documento	Sintesi	Ambito di interesse
6.5. 2024	<p>ST 9460 2024 INIT - NOTA DI TRASMISSIONE  <a href="#">RELAZIONE DELLA COMMISSIONE AL PARLAMENTO EUROPEO E AL CONSIGLIO sull'esercizio del potere di adottare atti delegati a norma del regolamento (CE) n. 1831/2003 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 22 settembre 2003, sugli additivi destinati all'alimentazione animale</a></p>	<p>Il regolamento sugli additivi destinati all'alimentazione animale ("regolamento")<sup>1</sup> istituisce una procedura dell'Unione per autorizzare l'immissione sul mercato e l'utilizzo di additivi per mangimi. Stabilisce inoltre norme per il controllo e l'etichettatura degli additivi per mangimi e delle premiscele. L'obiettivo generale è fornire la base necessaria per garantire un elevato livello di tutela della salute umana, della salute e del benessere degli animali, dell'ambiente e degli interessi degli utilizzatori e dei consumatori in relazione agli additivi per mangimi, assicurando nel contempo un efficace funzionamento del mercato interno.</p>	D.G. Politiche Agricole Alimentari e Forestali
7.5. 2024	<p>PE 1 2024 INIT - ATTI LEGISLATIVI ED ALTRI STRUMENTI  <a href="#">REGOLAMENTO DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO che modifica i regolamenti (UE) 2019/942 e (UE) 2019/943 per quanto riguarda il miglioramento dell'assetto del mercato dell'energia elettrica dell'Unione</a></p>	<p>Per fare urgentemente fronte alla crisi dei prezzi dell'energia, fugare i timori per la sicurezza e contrastare gli aumenti dei prezzi per i cittadini, l'Unione ha adottato vari atti giuridici, tra cui il regolamento (UE) 2022/1032 del Parlamento europeo e del Consiglio, che ha istituito un solido regime di stoccaggio del gas, il regolamento (UE) 2022/1369 del Consiglio, che ha introdotto misure efficaci di riduzione della domanda di gas e energia elettrica, il regolamento (UE) 2022/1854 del Consiglio, che ha istituito regimi di limitazione dei prezzi per evitare i proventi straordinari sui mercati del gas e dell'energia elettrica, e il regolamento (UE) 2022/2577 del Consiglio, che ha stabilito misure volte ad accelerare le procedure autorizzative per gli impianti a energia rinnovabile.</p>	D.G. Sviluppo Economico e Attività Produttive
7.5. 2024	<p>PE 104 2023 INIT - ATTI LEGISLATIVI ED ALTRI STRUMENTI  <a href="#">DIRETTIVA DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO relativa a norme comuni per i mercati interni del gas rinnovabile, del gas naturale e dell'idrogeno, che modifica la direttiva (UE) 2023/1791 e che abroga la direttiva 2009/73/CE</a></p>	<p>La presente direttiva mira ad agevolare la penetrazione del gas rinnovabile e del gas a basse emissioni di carbonio nonché dell'idrogeno nel sistema energetico, consentendo così l'abbandono del gas di origine fossile, e a far sì che il gas rinnovabile, il gas a basse emissioni di carbonio e l'idrogeno possano svolgere un ruolo centrale nel raggiungimento degli obiettivi climatici dell'Unione per il 2030 e della neutralità climatica entro il 2050. La presente direttiva mira inoltre a predisporre un quadro normativo che permetta a tutti i partecipanti al mercato di abbandonare il gas di origine fossile e pianificare le proprie attività in modo da evitare effetti di dipendenza ("lock-in") e mira a garantire un abbandono graduale e</p>	D.G. Sviluppo Economico e Attività Produttive

INFORMATIVA SUGLI ATTI DEL CONSIGLIO UE E CONGIUNTI DEL CONSIGLIO UE E DEL PARLAMENTO EUROPEO DI INTERESSE REGIONALE –  
03 MAGGIO 2024

Data	Codice e Titolo con link al documento	Sintesi	Ambito di interesse
		tempestivo del gas di origine fossile, in particolare in tutti i settori industriali interessati e a fini di riscaldamento.	
13.5. 2024	<p><a href="#">PE 9 2024 INIT - ATTI LEGISLATIVI ED ALTRI STRUMENTI DIRETTIVA DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO relativa al dovere di diligenza delle imprese ai fini della sostenibilità e che modifica la direttiva (UE) 2019/1937 e il regolamento (UE) 2023/2859</a></p>	<p>Come stabilito dall'articolo 2 del trattato sull'Unione europea (TUE), l'Unione si fonda sui valori del rispetto della dignità umana, della libertà, della democrazia, dell'uguaglianza, dello Stato di diritto e del rispetto dei diritti umani sanciti nella Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea. I valori fondamentali, che hanno ispirato la creazione stessa dell'Unione, l'universalità e l'indivisibilità dei diritti umani e il rispetto dei principi della Carta delle Nazioni Unite e del diritto internazionale dovrebbero guidare l'azione dell'Unione sulla scena internazionale. Tale azione comprende la promozione dello sviluppo economico, sociale e ambientale sostenibile dei paesi in via di sviluppo.</p> <p>Gli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite, adottati da tutti gli Stati membri dell'ONU nel 2015, comprendono la promozione di una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile. L'Unione si è prefissa lo scopo di conseguire gli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite. Il settore privato contribuisce a tali obiettivi.</p>	<p>D.G. Sviluppo Economico e Attività Produttive</p> <p>D.G. Difesa del Suolo e Ecosistema</p> <p>D.G. Ciclo integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e autorizzazioni ambientali</p>
13.5. 2024	<p><a href="#">ST 9724 2024 INIT - NOTA DI TRASMISSIONE RELAZIONE DELLA COMMISSIONE AL PARLAMENTO EUROPEO, AL CONSIGLIO E AL COMITATO ECONOMICO E SOCIALE EUROPEO concernente l'applicazione e l'attuazione della direttiva (UE) 2018/957 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 28 giugno 2018, recante modifica della direttiva 96/71/CE relativa al distacco dei lavoratori nell'ambito di una prestazione di servizi</a></p>	<p>La direttiva (UE) 2018/957 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 28 giugno 2018, recante modifica della direttiva 96/71/CE relativa al distacco dei lavoratori nell'ambito di una prestazione di servizi ("direttiva") è entrata in vigore il 29 luglio 2018 ed è diventata applicabile il 30 luglio 2020. Gli Stati membri dovevano adottare e pubblicare le disposizioni legislative, regolamentari e amministrative necessarie per conformarsi alla direttiva entro il 30 luglio 2020. Le modifiche introdotte dalla direttiva mirano a garantire la parità di condizioni, tutelando nel contempo i diritti dei lavoratori distaccati. Tali modifiche comprendono la sostituzione del riferimento alle "tariffe minime salariali" con un riferimento alla</p>	<p>D.G. Istruzione Formazione Lavoro e Politiche Giovanili</p> <p>D.G. Risorse Umane</p>

INFORMATIVA SUGLI ATTI DEL CONSIGLIO UE E CONGIUNTI DEL CONSIGLIO UE E DEL PARLAMENTO EUROPEO DI INTERESSE REGIONALE –  
03 MAGGIO 2024

Data	Codice e Titolo con link al documento	Sintesi	Ambito di interesse
		<p>"retribuzione" dei lavoratori distaccati, la definizione di una serie ampliata di condizioni di lavoro e di occupazione nello Stato membro ospitante per i distacchi di lunga durata e la garanzia per i lavoratori distaccati a titolo temporaneo di condizioni di base identiche a quelle applicabili ai lavoratori locali assunti nello Stato membro ospitante.</p>	
<p><b>13.5. 2024</b></p>	<p><b>ST 9769 2024 INIT - RISULTATI DEI LAVOR</b>  <a href="#">Conclusioni del Consiglio e dei rappresentanti dei governi degli Stati membri, riuniti in sede di Consiglio, sulle agende politiche europee e internazionali sui minori, i giovani e i diritti dei minori</a></p>	<p>L'Unione europea si fonda sui valori del rispetto della dignità umana, della libertà, della democrazia, dell'uguaglianza, dello Stato di diritto e del rispetto dei diritti umani, compresi i diritti delle persone appartenenti a minoranze. Questi valori sono comuni agli Stati membri in una società caratterizzata dal pluralismo, dalla non discriminazione, dalla tolleranza, dalla giustizia, dalla solidarietà e dalla parità tra donne e uomini, come pure dalla garanzia di solidarietà tra le generazioni.</p> <p>È vietata qualsiasi forma di discriminazione dei minori e dei loro genitori o tutori legali fondata, ad esempio, sul sesso<sup>2</sup>, la razza, il colore della pelle o l'origine etnica o sociale, le caratteristiche genetiche, la lingua, la religione o le convinzioni personali, le opinioni politiche o di qualsiasi altra natura, l'appartenenza ad una minoranza, il patrimonio, la nascita, la disabilità, l'età, l'orientamento sessuale o l'identità di genere. Gruppi specifici di minori devono far fronte a particolari vulnerabilità e subiscono la discriminazione e l'esclusione socioeconomica.</p>	<p>D.G. Politiche sociali e socio-sanitarie</p> <p>D.G. Istruzione Formazione Lavoro e Politiche Giovanili</p>
<p><b>13.5. 2024</b></p>	<p><b>ST 9801 2024 INIT - RISULTATI DEI LAVORI</b>  <a href="#">Conclusioni del Consiglio sulla promozione di politiche e pratiche improntate su dati concreti nel settore dell'istruzione e della formazione per realizzare lo spazio europeo dell'istruzione</a></p>	<p>L'istruzione e la formazione sono un settore cruciale e altamente visibile all'interno della sfera pubblica a causa del loro importante impatto sulla società nel suo complesso e sullo sviluppo professionale, sulla realizzazione personale e sul benessere di ciascun individuo; per "dati concreti" si intendono le informazioni raccolte, analizzate e valutate in modo sistematico e scientifico per contribuire all'elaborazione e allo sviluppo delle politiche nonché all'attuazione, alla valutazione e alla pratica dei programmi. Tali dati concreti possono provenire da varie fonti e assumere forme diverse, tra cui la ricerca, il monitoraggio, la valutazione, le revisioni sistematiche, i dati quantitativi e qualitativi convalidati, l'esperienza pratica</p>	<p>D.G. Istruzione Formazione Lavoro e Politiche Giovanili</p>

INFORMATIVA SUGLI ATTI DEL CONSIGLIO UE E CONGIUNTI DEL CONSIGLIO UE E DEL PARLAMENTO EUROPEO DI INTERESSE REGIONALE –  
03 MAGGIO 2024

Data	Codice e Titolo con link al documento	Sintesi	Ambito di interesse
		e il consenso di esperti. Ai fini delle presenti conclusioni, l'accento è posto sui dati concreti ricavati dalla ricerca e dai dati raccolti.	
14.5. 2024	<a href="#">PE 24 2024 INIT - ATTI LEGISLATIVI ED ALTRI STRUMENTI REGOLAMENTO DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO che stabilisce regole armonizzate sull'intelligenza artificiale e modifica i regolamenti (CE) n. 300/2008, (UE) n. 167/2013, (UE) n. 168/2013, (UE) 2018/858, (UE) 2018/1139 e (UE) 2019/2144 e le direttive 2014/90/UE, (UE) 2016/797 e (UE) 2020/1828 (regolamento sull'intelligenza artificiale)</a>	<p>Lo scopo del presente regolamento è migliorare il funzionamento del mercato interno istituendo un quadro giuridico uniforme in particolare per quanto riguarda lo sviluppo, l'immissione sul mercato, la messa in servizio e l'uso di sistemi di intelligenza artificiale (sistemi di IA) nell'Unione, in conformità dei valori dell'Unione, promuovere la diffusione di un'intelligenza artificiale (IA) antropocentrica e affidabile, garantendo nel contempo un livello elevato di protezione della salute, della sicurezza e dei diritti fondamentali sanciti dalla Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea ("Carta"), compresi la democrazia, lo Stato di diritto e la protezione dell'ambiente, proteggere contro gli effetti nocivi dei sistemi di IA nell'Unione, nonché promuovere l'innovazione. Il presente regolamento garantisce la libera circolazione transfrontaliera di beni e servizi basati sull'IA, impedendo così agli Stati membri di imporre restrizioni allo sviluppo, alla commercializzazione e all'uso di sistemi di IA, salvo espressa autorizzazione del presente regolamento.</p>	<p>D.G. Università Ricerca e Innovazione</p> <p>D.G. Risorse Strumentali</p>
14.5. 2024	<a href="#">PE 25 2024 REV 1 - ATTI LEGISLATIVI ED ALTRI STRUMENTI DIRETTIVA DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO CHE MODIFICA LA DIRETTIVA 2001/110/CE DEL CONSIGLIO CONCERNENTE IL MIELE, LA DIRETTIVA 2001/112/CE DEL CONSIGLIO CONCERNENTE I SUCCHI DI FRUTTA E ALTRI PRODOTTI ANALOGHI DESTINATI ALL'ALIMENTAZIONE UMANA, LA DIRETTIVA 2001/113/CE DEL CONSIGLIO RELATIVA ALLE CONFETTURE, GELATINE E MARMELLATE DI FRUTTA E ALLA CREMA DI MARRONI DESTINATE</a>	<p>In linea con gli obiettivi stabiliti nella comunicazione della Commissione dell'11 dicembre 2019 sul "Green Deal europeo", la Commissione ha adottato la comunicazione del 20 maggio 2020 intitolata "Una strategia 'Dal produttore al consumatore' per un sistema alimentare equo, sano e rispettoso dell'ambiente" ("strategia dal produttore al consumatore"), nella quale ha annunciato misure per un sistema alimentare dell'Unione più sano e sostenibile. Mediante tali misure la Commissione cerca, tra l'altro, di stimolare la riformulazione nel caso di prodotti alimentari ad alto tenore di zuccheri e di agevolare il passaggio a regimi alimentari sani e sostenibili.</p>	<p>D.G. Politiche Agricole Alimentari e Forestali</p> <p>D.G. Sviluppo Economico e Attività Produttive</p>

INFORMATIVA SUGLI ATTI DEL CONSIGLIO UE E CONGIUNTI DEL CONSIGLIO UE E DEL PARLAMENTO EUROPEO DI INTERESSE REGIONALE –  
03 MAGGIO 2024

Data	Codice e Titolo con link al documento	Sintesi	Ambito di interesse
	<a href="#">ALL'ALIMENTAZIONE UMANA E LA DIRETTIVA 2001/114/CE DEL CONSIGLIO RELATIVA A TALUNI TIPI DI LATTE CONSERVATO PARZIALMENTE O TOTALMENTE DISIDRATATO DESTINATO ALL'ALIMENTAZIONE UMANA</a>	Inoltre, al fine di consentire ai consumatori di operare scelte alimentari informate, sane e sostenibili, la Commissione ha annunciato una possibile estensione a determinati prodotti dell'indicazione obbligatoria dell'origine o della provenienza, tenendo pienamente conto degli effetti sul mercato interno.	
16.5. 2024	ST 10022 2024 INIT – PROPOSTA <a href="#">Proposta di REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO che modifica il regolamento (UE) 2021/2283 recante apertura e modalità di gestione di contingenti tariffari autonomi dell'Unione per taluni prodotti agricoli e industriali</a>  ST 10022 2024 ADD 1 – PROPOSTA <a href="#">ALLEGATO della proposta di regolamento del Consiglio che modifica il regolamento (UE) 2021/2283 recante apertura e modalità di gestione di contingenti tariffari autonomi dell'Unione per taluni prodotti agricoli e industriali</a>	È necessario fissare contingenti tariffari autonomi dell'Unione per prodotti la cui produzione nell'Unione è insufficiente a soddisfare il fabbisogno dell'industria utilizzatrice nell'Unione per un determinato periodo contingente. Occorre aprire contingenti tariffari dell'Unione ad aliquota ridotta o nulla per volumi adeguati, senza perturbare i mercati di tali prodotti. Per garantire un approvvigionamento sufficiente e regolare di taluni prodotti agricoli e industriali la cui produzione nell'Unione è insufficiente e per evitare in tal modo perturbazioni del mercato per tali prodotti, il regolamento (UE) 2021/2283 del Consiglio ha aperto contingenti tariffari autonomi dell'Unione ("contingenti"). I prodotti compresi in detti contingenti possono essere importati nell'Unione ad aliquota ridotta o nulla.	D.G. Politiche Agricole Alimentari e Forestali  D.G. Sviluppo Economico e Attività Produttive
16.5. 2024	ST 10030 2024 INIT - NOTA DI TRASMISSIONE <a href="#">Proposta di DECISIONE DEL CONSIGLIO relativa alla posizione da adottare a nome dell'Unione europea in sede di consiglio dei membri del Consiglio oleicolo internazionale (COI) in relazione a due metodi di analisi e alla norma commerciale applicabile agli oli d'oliva e agli oli di sansa d'oliva</a>  ST 10030 2024 ADD 1 - NOTA DI TRASMISSIONE <a href="#">ALLEGATO della proposta di DECISIONE DEL CONSIGLIO relativa alla posizione da adottare a nome dell'Unione europea in sede di consiglio dei membri del Consiglio oleicolo internazionale (COI) in relazione a due metodi di analisi e alla norma commerciale applicabile agli oli d'oliva e agli oli di sansa d'oliva</a>	La presente proposta riguarda la decisione che stabilisce la posizione da adottare a nome dell'Unione in sede di consiglio dei membri del Consiglio oleicolo internazionale ("COI") in connessione con la prevista adozione di due decisioni relative alla norma commerciale applicabile agli oli d'oliva e agli oli di sansa d'oliva.	D.G. Politiche Agricole Alimentari e Forestali  D.G. Sviluppo Economico e Attività Produttive
17.5. 2024	PE 45 2024 INIT - ATTI LEGISLATIVI ED ALTRI STRUMENTI <a href="#">REGOLAMENTO DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO che istituisce un quadro di misure per rafforzare</a>	La trasformazione a zero emissioni nette sta già comportando enormi mutamenti di natura industriale, economica e geopolitica in tutto il mondo, che diventeranno sempre più pronunciati man mano che il pianeta	D.G. Sviluppo Economico e Attività Produttive

INFORMATIVA SUGLI ATTI DEL CONSIGLIO UE E CONGIUNTI DEL CONSIGLIO UE E DEL PARLAMENTO EUROPEO DI INTERESSE REGIONALE –  
03 MAGGIO 2024

Data	Codice e Titolo con link al documento	Sintesi	Ambito di interesse
	<a href="#">l'ecosistema europeo di produzione delle tecnologie a zero emissioni nette e che modifica il regolamento (UE) 2018/1724</a>	<p>progredirà nei propri sforzi di decarbonizzazione. L'Unione deve rispondere a tali sviluppi attuando nel contempo le transizioni energetica, climatica e ambientale. Una solida base produttiva è un elemento fondamentale per garantire l'accesso alle tecnologie a zero emissioni nette e per mantenere posti di lavoro di qualità nell'Unione. A tal fine è necessario che l'Unione preservi la propria competitività, anche attraverso l'innovazione, in particolare per quanto riguarda le tecnologie pulite.</p>	<p>D.G. Difesa del Suolo e Ecosistema</p>
<p>21.5. 2024</p>	<p>ST 9898 2024 INIT - NOTA DI TRASMISSIONE <a href="#">Proposta di DECISIONE DEL CONSIGLIO relativa alla posizione da adottare a nome dell'Unione europea in sede di 16a riunione del comitato delle parti della convenzione del Consiglio d'Europa sulla prevenzione e la lotta contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica, in merito all'adozione di una raccomandazione e di conclusioni rivolte a cinque Stati parte e relative all'attuazione della convenzione, per quanto riguarda le questioni attinenti alla cooperazione giudiziaria in materia penale, all'asilo e al non respingimento</a></p>	<p>La convenzione di Istanbul istituisce uno specifico meccanismo di controllo per garantire l'attuazione efficace delle sue disposizioni a opera delle parti, con l'obiettivo di valutare le modalità di attuazione pratica delle disposizioni della convenzione e di fornire orientamenti alle parti. Il meccanismo di controllo consiste in due organismi distinti che interagiscono fra loro: un organismo di esperti indipendente (il gruppo di esperti sulla lotta contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica "GREVIO") e il comitato delle parti. Il GREVIO è un gruppo indipendente e imparziale di esperti sulla lotta contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica incaricato di vigilare sull'attuazione della convenzione di Istanbul paese per paese, conformemente all'articolo 66, paragrafo 1, della convenzione. Il GREVIO è composto da 15 membri scelti tra i cittadini delle parti ed eletti dal comitato delle parti per un mandato di quattro anni, rinnovabile una volta.</p>	<p>D.G. Tutela Salute e Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale</p> <p>D.G. Politiche sociali e socio-sanitarie</p>
<p>22.5. 2024</p>	<p>PE 53 2024 INIT - ATTI LEGISLATIVI ED ALTRI STRUMENTI <a href="#">REGOLAMENTO DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO che modifica il regolamento (UE) 2017/852, sul mercurio per quanto riguarda l'amalgama dentale e altri prodotti con aggiunta di mercurio soggetti a divieti di esportazione importazione e fabbricazione</a></p>	<p>A norma dell'articolo 19, paragrafi 1 e 2, del regolamento (UE) 2017/852 del Parlamento europeo e del Consiglio, la Commissione era tenuta a valutare e riferire in merito alla necessità di una regolamentazione, a livello dell'Unione, delle emissioni di mercurio e composti del mercurio prodotte dai crematori, alla fattibilità di una graduale eliminazione dell'uso dell'amalgama dentale nell'Unione nel lungo termine, preferibilmente entro il 2030, e ai vantaggi ambientali e alla fattibilità di vietare la fabbricazione e l'esportazione di altri prodotti con aggiunta di mercurio di cui è vietata l'immissione sul mercato dell'Unione e l'importazione nell'Unione.</p>	<p>D.G. Tutela Salute e Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale</p> <p>D.G. Sviluppo Economico e Attività Produttive</p>
<p>23.5. 2024</p>	<p>PE 56 2024 INIT - ATTI LEGISLATIVI ED ALTRI STRUMENTI</p>	<p>La comunicazione della Commissione dell'11 dicembre 2019 dal titolo "Il Green Deal europeo" fissa un obiettivo di neutralità climatica che l'Unione</p>	<p>D.G. Difesa del Suolo e Ecosistema</p>

INFORMATIVA SUGLI ATTI DEL CONSIGLIO UE E CONGIUNTI DEL CONSIGLIO UE E DEL PARLAMENTO EUROPEO DI INTERESSE REGIONALE –  
03 MAGGIO 2024

Data	Codice e Titolo con link al documento	Sintesi	Ambito di interesse
	<p><a href="#">REGOLAMENTO DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO sugli orientamenti dell'Unione per lo sviluppo della rete transeuropea dei trasporti, che modifica il regolamento (UE) 2021/1153 e il regolamento (UE) n. 913/2010 e abroga il regolamento (UE) n. 1315/2013</a></p> <p>PE 56 2024 ADD 10 - ATTI LEGISLATIVI ED ALTRI STRUMENTI A PE 56 2024 ADD 12 - ATTI LEGISLATIVI ED ALTRI STRUMENTI</p>	<p>deve raggiungere entro il 2050 nonché un chiaro obiettivo di riduzione delle emissioni nette di gas a effetto serra di almeno il 55 % entro il 2030, rispetto ai livelli del 1990. Tali obiettivi sono fissati come un traguardo nel regolamento (UE) 2021/1119 del Parlamento europeo e del Consiglio.</p> <p>Le emissioni dei trasporti rappresentano circa il 25 % delle emissioni totali di gas a effetto serra dell'Unione e tali emissioni sono aumentate negli ultimi anni. Il Green Deal europeo invoca pertanto una riduzione del 90 % delle emissioni di gas a effetto serra prodotte dai trasporti per consentire all'Unione di diventare un'economia climaticamente neutra entro il 2050, adoperandosi nel contempo a raggiungere l'obiettivo "inquinamento zero", menzionato nella comunicazione della Commissione del 12 maggio 2021 dal titolo "Un percorso verso un pianeta più sano per tutti Piano d'azione dell'UE: "Verso l'inquinamento zero per l'aria, l'acqua e il suolo".</p>	<p>D.G. Ciclo integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e autorizzazioni ambientali</p>